

COMUNICATO STAMPA

UNA POLITICA CONCERTATA CONTRO IL CARICO FISCALE

L'UPPI (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) ha organizzato il 18 settembre alle ore 18.30 una manifestazione in piazza S.Marco, sbarcando simbolicamente da un galeone per protestare contro l'eccessivo carico fiscale che colpisce i risparmi dei piccoli proprietari immobiliari. E' stata una simpatica promenade, partecipata dai soli dirigenti nazionali e dai responsabili delle sedi provinciali UPPI di tutta Italia, in una delle piazze più belle del mondo per ribadire che risolvere il problema delle tasse sulla casa è fondamentale per lo sviluppo del settore edilizio e dell'economia in generale, richiamando l'Amministrazione Pubblica ai suoi doveri di agire sugli sprechi e sui privilegi evitando così di colpire i cittadini nei loro risparmi.

L'UPPI ritiene che in questo particolare momento il vero problema dell'Italia sia l'eccessivo costo della burocrazia unito a sprechi in tutti i settori pubblici e che quindi sia necessario agire di concerto fra tutte le Organizzazioni di categoria e gli Ordini professionali per far concentrare ogni sforzo governativo, a tutti i livelli amministrativi, affinché le spese di gestione della pubblica amministrazione siano ridotte, siano bloccate sul nascere complicazioni burocratiche o eccessi incomprensibili di tassazione. Solo con l'intervento concertato di tutti i rappresentanti della società civile è possibile invertire la rotta di imposizioni fiscali e burocratiche che tanto continuano a colpire l'economia del nostro bellissimo Paese e che derivano da un eccessivo costo della "macchina statale". La mala-burocrazia oltre ad essere un costo che incide notevolmente sul bilancio dello stato è un grosso impedimento per gli investimenti in ogni settore che rende l'economia Italiana poco competitiva e quindi non attraente per gli investitori sia italiani che stranieri. La vischiosità burocratica rallenta notevolmente industria e commercio; i professionisti lavorano nell'incertezza dell'applicazione delle norme la cui interpretazione ed applicazione è il più delle volte dubia, i consumi interni per evidenti motivi sono inibiti da un eccesso di tassazione che comprime la capacità di spesa delle famiglie italiane.

I dirigenti delle sedi UPPI hanno manifestato, quindi, per attirare l'attenzione sulla necessità di formare un fronte comune tra tutte le associazioni di categoria e gli Ordini professionali contro l'eccesso del carico fiscale in generale ed in particolare sulla casa. Sprechi, corruzione, privilegi, mala-burocrazia, inefficienza e mancanza di credibilità all'estero sono la causa del debito pubblico e del conseguente eccesso del carico fiscale che colpisce tutti: proprietari di immobili, industriali, commercianti e professionisti.

Venezia, 21.09.2015